



REPUBBLICA ITALIANA

**Sentenza n.**

**64/2025**

**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

**LA CORTE DEI CONTI**

**SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA BASILICATA**

composta dai seguenti Magistrati:

Luigi CIRILLO Presidente relatore

Rocco LOTITO Giudice

Maria Gabriella DODARO Giudice

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nei giudizi riuniti iscritti ai numeri:

**1) n. 9203** del registro di segreteria sul conto giudiziale n. **21936** relativo

all'esercizio finanziario 2022 della gestione di cassa del CUP P.O. Lauria,

DSB di Lauria, della Azienda Sanitaria Locale di Potenza,

**2) n. 9204** del registro di segreteria sul conto giudiziale n. **21937** relativo

all'esercizio finanziario 2022 della gestione della cassa tickets del CUP

P.O. Lauria, DSB di Lauria, della Azienda Sanitaria Locale di Potenza,

**3) n. 9205** del registro di segreteria sul conto giudiziale n. **21938** relativo

all'esercizio finanziario 2022 della gestione della cassa del CUP P.O.

Maratea, DSB di Lauria, della Azienda Sanitaria Locale di Potenza,

tutti promossi nei confronti di **Giacomo ALBANESE**, nato a Busto Arsizio

(VA) il 21.11.1966 (C.F.: LBNGCM66S21B300O) e domiciliato in Lauria,

Contrada Santa Maria 113;

- Uditi nella pubblica udienza del 21 ottobre 2025 il Presidente relatore

ed Pubblico Ministero della persona del V.P.G. Dr. Andrea Luberti, che

concludeva come da verbale di udienza;

- Esaminati gli atti e i documenti di causa;

- Visti gli artt. 145 e 147 del codice di giustizia contabile

### FATTO E DIRITTO

1. Con una **relazione unificata di deferimento** recante i nn.111, 112, 113/2025, depositata in data 20/05/2025 – posta a base, rispettivamente, dei giudizi di conto nn. 9203, 9204, 9205 – il Magistrato istruttore chiedeva la fissazione dell’udienza per la discussione dei giudizi aventi ad oggetto i conti giudiziali epigrafati, resi dal convenuto Giacomo ALBANESE in qualità di agente contabile di vari uffici del D.S.B, di Lauria della Azienda Sanitaria Locale di Potenza, secondo lo schema seguente:

| N. giu-<br>dizio | N. conto<br>giudiz | Eser-<br>cizio | Oggetto<br>conto  | ENTE                                 | Agente<br>contabile |
|------------------|--------------------|----------------|-------------------|--------------------------------------|---------------------|
| 9203             | 21936              | 2022           | Cassa<br>centrale | ASP- DSB Lauria,<br>CUP P.O. Lauria  | Albanese<br>Giacomo |
| 9204             | 21937              | 2022           | Cassa<br>Ticket   | ASP- DSB Lauria,<br>CUP P.O. Lauria  | Albanese<br>Giacomo |
| 9205             | 21938              | 2022           | Cassa<br>centrale | ASP- DSB Lauria,<br>CUP P.O. Maratea | Albanese<br>Giacomo |

Il Magistrato istruttore rimetteva alla valutazione del Collegio la preliminare questione della improcedibilità del giudizio dei conti depositati, i quali risultavano depositati privi della parificazione (intesa come attestazione di conformità alle scritture dell’Amministrazione di appartenenza del contabile stesso richiesta dall’art. 618 del r.d. n.827/1924, agli esiti delle prescritte operazioni di revisione). Il Magistrato istruttore evidenziava che la

|  |                                                                                              |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                              |  |
|  | costituzione in giudizio dell'agente contabile, ai sensi dell'art. 140, commi 1              |  |
|  | e 3 del codice di giustizia contabile avviene per <i>tabulas</i> con il deposito del         |  |
|  | conto “munito dell'attestazione di parifica”; ciò, pertanto, determina                       |  |
|  | l'impossibilità di promuoverne la regolarizzazione da parte del giudice                      |  |
|  | designato, come in passato previsto dall'art. 28 dal regolamento di procedura                |  |
|  | per i giudizi innanzi alla Corte dei conti di cui al r.d. 1038/1933, peraltro                |  |
|  | espressamente abrogato dalle nuove norme (art. 4, allegato 3, d.lgs 174/2016).               |  |
|  | Ad avviso del magistrato istruttore, a tale conclusione conducevano anche le                 |  |
|  | disposizioni di cui agli artt. 139, comma 2, e 145, comma 3, del codice di                   |  |
|  | giustizia contabile, che rispettivamente subordinano il deposito del conto da                |  |
|  | parte del responsabile del procedimento alla sua previa parificazione ed                     |  |
|  | assegnano al magistrato relatore il compito di accertare l'avvenuta                          |  |
|  | parificazione preliminarmente all'esame di competenza.                                       |  |
|  | <b>2.</b> Quindi, con <b><u>decreto presidenziale del 21.5.2025</u></b> – comunicato a mezzo |  |
|  | PEC (unitamente alla relazione) all'Ente, e da quest'ultimo comunicato a                     |  |
|  | mezzo posta (unitamente alla relazione del magistrato istruttore) all'agente                 |  |
|  | contabile (che riceveva gli atti il 21.6.2025) – veniva fissata l'udienza del 21             |  |
|  | ottobre 2025 per la discussione di tutti i giudizi epigrafati; e con separato                |  |
|  | decreto collettivo veniva nominato il giudice relatore.                                      |  |
|  | <b>3.</b> Non risultano depositate le <b><u>conclusioni del Pubblico Ministero</u></b>       |  |
|  | previste dall'art.148 comma 3 c.g.c..                                                        |  |
|  | <b>4.</b> Nell' <b><u>udienza del 21 ottobre 2025</u></b> – con il consenso del Pubblico     |  |
|  | Ministero – veniva dichiarata la contumacia del convenuto e venivano riuniti                 |  |
|  | i giudizi ai sensi dell'art. 84 c.g.c.. Quindi, sentito il Presidente, ai sensi degli        |  |
|  | artt. 94 comma 3 e 96 comma 1 c.g.c., venivano acquisiti in udienza i                        |  |
|  | 3                                                                                            |  |

|  |                                                                                                   |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                   |  |
|  | regolamenti per la riscossione delle entrate e i provvedimenti della ASP con                      |  |
|  | cui venivano individuati gli agenti contabili addetti alla riscossione. Al                        |  |
|  | termine della discussione, i giudizi passavano in decisione.                                      |  |
|  | <b>5.</b> Tanto premesso in punto di fatto, in punto di <b><u>diritto</u></b> , occorre esaminare |  |
|  | separatamente due questioni pregiudiziali.                                                        |  |
|  | <b>5.1.</b> Anzitutto, quanto alla <b>legittimazione passiva</b> nel presente giudizio di         |  |
|  | conto, va evidenziato che il regolamento per la riscossione delle entrate della                   |  |
|  | ASP pro-tempore vigente, approvato con deliberazione del direttore generale                       |  |
|  | della ASP n. 938/2010, prevedeva espressamente (all’art.11) la presenza di un                     |  |
|  | “agente contabile” (il “Responsabile della struttura”) addetto alla trasmissione                  |  |
|  | a questa Corte di “conti giudiziali”, corrispondenti ai “registri annuali di                      |  |
|  | cassa”, redatti dai singoli “subagenti contabili” che provvedevano alla                           |  |
|  | riscossione (cioè i singoli cassieri dipendenti dall’Ente) e sottoscritti dal                     |  |
|  | singolo subagente e dall’agente “per le parti di rispettiva competenza”;                          |  |
|  | precisando che, in caso di concessione del servizio di riscossione a ditte                        |  |
|  | esterne, gli operatori di sportello fungevano da “subagenti contabili” e il loro                  |  |
|  | responsabile di “agente contabile”.                                                               |  |
|  | Risulta quindi evidente che - in forza delle disposizioni all’epoca vigenti - il                  |  |
|  | Responsabile della struttura aveva una funzione non di mero controllo, ma di                      |  |
|  | gestione diretta in qualità di contabile principale (“agente contabile”), mentre                  |  |
|  | i singoli cassieri avevano una funzione di contabile secondario (di                               |  |
|  | “subagente”, e non di semplice fiduciario, in quanto le norme regolamentari                       |  |
|  | gli attribuivano specifiche competenze) secondo lo schema dell’art. 192 r.d.                      |  |
|  | n.827/1924. Tuttavia, detto regolamento per la riscossione delle entrate non                      |  |
|  | prevedeva la concentrazione dei conti dei singoli cassieri in un conto unico                      |  |
|  | 4                                                                                                 |  |

|  |                                                                                        |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                        |  |
|  | dell'agente contabile (come previsto dall'art. 192 cit.), ma la trasmissione           |  |
|  | diretta alla Corte dei conti dei registri di cassa dei singoli cassieri sottoscritti   |  |
|  | da questi ultimi e dal responsabile di struttura, e non prevedeva alcuna forma         |  |
|  | di parificazione del conto da parte degli uffici finanziari dell'Ente;                 |  |
|  | diversamente da quanto previsto dal nuovo regolamento approvato con                    |  |
|  | deliberazione del direttore generale della ASP n. 239/2024, che prevede un             |  |
|  | unico conto giudiziale dell'agente contabile anche esterno (artt. 6, 10, 11),          |  |
|  | parificato dal Direttore della U.O.C. Economico-finanziaria in qualità di              |  |
|  | responsabile della parifica (artt. 7, 10, 11) sotto la vigilanza del responsabile      |  |
|  | del procedimento, che ne cura la successiva approvazione da parte della ASP            |  |
|  | su parere del collegio dei revisori e la trasmissione a questa Corte (artt. 7, 8,      |  |
|  | 11)                                                                                    |  |
|  | <b>5.2.</b> Quanto poi alla questione pregiudiziale sollevata dal magistrato relatore, |  |
|  | va precisato che in linea di principio la <b>improcedibilità del giudizio</b> può      |  |
|  | essere pronunciata non in qualsivoglia caso di irregolarità o nullità del conto        |  |
|  | presentato, ma solo nei casi:                                                          |  |
|  | a) di inesistenza giuridica o fattuale del conto, nel senso che il conto               |  |
|  | presentato non è semplicemente nullo o irregolare per incompletezze o errori,          |  |
|  | ma privo dei requisiti minimi di forma-sostanza necessari per qualificarlo             |  |
|  | come tale e procedere al suo esame, come ad esempio la firma dell'agente               |  |
|  | contabile (essendo la spendita del nome requisito di esistenza giuridica               |  |
|  | dell'atto e di assunzione della relativa responsabilità) o le quantità dei beni        |  |
|  | maneggiati (per i conti a materia);                                                    |  |
|  | b) di mancanza di una condizione di procedibilità (come la parificazione, ai           |  |
|  | sensi del combinato disposto dell'art. 139 comma 2, dell'art.140 commi 1 e 3           |  |
|  | 5                                                                                      |  |

|  |                                                                                  |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------|--|
|  | e dell'art. 145 comma 3 c.g.c.).                                                 |  |
|  | In particolare, la <i>parificazione del conto giudiziale</i> dell'agente         |  |
|  | contabile addetto alla riscossione di entrate (intesa come dichiarazione che     |  |
|  | certifica la regolarità contabile e la conformità del conto giudiziale con le    |  |
|  | scritture detenute dall'amministrazione: cfr. l'art. 618 del R.D. n. 827/1924, e |  |
|  | il punto 4.2. dell'Allegato 4/2 – principio contabile applicato concernente la   |  |
|  | contabilità finanziaria – annesso al d.lgs. 118/2011) deve ritenersi             |  |
|  | imprescindibile presupposto processuale per l'instaurazione del giudizio di      |  |
|  | conto, in quanto:                                                                |  |
|  | a) la parificazione del conto prima del suo deposito è espressamente imposta     |  |
|  | da norme di carattere generale (art. 139 comma 2 c.g.c., art. 618 R.D.           |  |
|  | 827/1924, punto 4.2. dell'Allegato 4/2 – principio contabile applicato           |  |
|  | concernente la contabilità finanziaria – annesso al d.lgs. 118/2011);            |  |
|  | b) solo il deposito del conto unitamente alla parificazione costituisce l'agente |  |
|  | dell'amministrazione in giudizio (ai sensi del combinato disposto dei commi      |  |
|  | 1 e 3 dell'articolo 140 del c.g.c.);                                             |  |
|  | c) il giudice relatore, prima di procedere all'esame del conto, deve verificarne |  |
|  | la parificazione (ai sensi dell'art.145 comma 3 c.g.c.).                         |  |
|  | Del resto, sulla imprescindibilità della parificazione per il deposito del conto |  |
|  | stesso presso le competenti sezioni giurisdizionali della Corte dei conti e per  |  |
|  | l'esame giudiziale dello stesso si sono pronunziate anche le Sezioni Riunite     |  |
|  | (Corte dei conti, Sezioni riunite in sede consultiva, adunanza del 10 settembre  |  |
|  | 2020, parere n. 4/2020).                                                         |  |
|  | Al limite, per gli enti locali il giudizio sul conto può ritenersi procedibile   |  |
|  | qualora, anche in mancanza di un formale e separato atto di parifica, il conto   |  |
|  | 6                                                                                |  |

|  |                                                                                                 |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                 |  |
|  | presenti il visto di regolarità del responsabile del servizio finanziario dell'ente             |  |
|  | o sia stato oggetto di approvazione consiliare o di giunta, dovendosi ritenere                  |  |
|  | tali atti equipollenti alla parificazione (cfr. Sez. giur. Reg, Calabria, sentenza              |  |
|  | n. 113/2023, sentenza n. 201/2023, sentenze non definitive n. 202/2023 e n.                     |  |
|  | 203/2023, sentenza n. 152/2024 e molte altre). Infatti, negli enti locali il                    |  |
|  | responsabile del servizio finanziario deve ritenersi, in mancanza di diversa                    |  |
|  | evidenza probatoria, anche responsabile del procedimento (artt. 4 comma 1 e                     |  |
|  | 5 comma 2 L. n. 241/1990), ed il visto di detto responsabile presuppone la                      |  |
|  | verifica della conformità delle scritture dell'agente a quelle dell'Ente; così                  |  |
|  | come l'approvazione del conto giudiziale da parte dell'organo politico reca di                  |  |
|  | norma il parere di detto responsabile, avente analogo presupposto.                              |  |
|  | A fronte di questo preciso complesso normativo – del resto meramente                            |  |
|  | esplicativo di quanto affermato dalla Corte costituzionale circa la necessità                   |  |
|  | ed obbligatorietà del giudizio di conto nei confronti di chiunque maneggi                       |  |
|  | denaro pubblico, anche in via di fatto, ai sensi dell'art. 103 Cost. (Cfr. Corte                |  |
|  | Cost. 59/2024 e sentenze ivi citate) – poco rileva che l'amministrazione abbia                  |  |
|  | o meno dato attuazione alla legge con atti regolamentari interni; infatti,                      |  |
|  | qualora l'amministrazione non provveda a darsi una regolamentazione                             |  |
|  | speciale (che comunque non può derogare alla legge), trovano nel frattempo                      |  |
|  | comunque diretta applicazione i principi generali fissati dalla legge e dal                     |  |
|  | regolamento di contabilità generale dello Stato (rr.dd. 2440/1923 e 827/1924)                   |  |
|  | dal testo unico della Corte dei conti (r.d. 1214/1934) ed in misura minore dalle                |  |
|  | leggi successive (l. n. 196/2000, d.lgs. 502/1992, d.lgs. 118/2011 etc., che                    |  |
|  | disciplinano per lo più la contabilità economico-patrimoniale delle aziende).                   |  |
|  | <b>6.</b> Tanto premesso in generale, nelle <b><u>concrete fattispecie in esame</u></b> risulta |  |
|  | 7                                                                                               |  |

|  |                                                                                                |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                |  |
|  | <i>ex actis:</i>                                                                               |  |
|  | a) che i conti nn. 21936, 21937, 21938 qui in esame (che sono libri                            |  |
|  | giornali di riscossione delle entrate e versamenti dell’incasso) sono stati                    |  |
|  | sottoscritti dal subagente contabile-cassiere Giacomo ALBANESE (nominato                       |  |
|  | con delibera del D.G. della ASP n.119/2020) e altresì dall’agente contabile-                   |  |
|  | coordinatore Dott. Carmelo Alberto Dattola, direttore f.f. del D.S.di Lauria                   |  |
|  | (cfr. delibera del D.G. della ASP n. 239/2024);                                                |  |
|  | b) che, in ottemperanza al predetto regolamento della ASP relativo alle                        |  |
|  | riscossioni di entrate (deliberazione d.g. ASP n. 938/2010) non si è                           |  |
|  | provveduto alla redazione di un conto unico dell’agente contabile cui allegare                 |  |
|  | i predetti sub-conti dei singoli cassieri, come previsto dall’art.192 r.d. n.                  |  |
|  | 827/1934; l’agente contabile si è limitato a controfirmare tali atti ed a                      |  |
|  | trasmetterli a questa Corte;                                                                   |  |
|  | c) che, sempre in ottemperanza a tale regolamento, manca una formale                           |  |
|  | “parifica” o un “visto per regolarità” apposto su tali conti annuali dal                       |  |
|  | Responsabile del servizio finanziario e/o da un altro soggetto, anche dopo che                 |  |
|  | tale parificazione (già prevista da norme di rango primario previgenti) era stata              |  |
|  | imposta dal codice della giustizia contabile come condizione di procedibilità                  |  |
|  | dei conti (art. 139, 140 e 145 c.g.c. sopra citati)                                            |  |
|  | <b>6.1.</b> Sulla scorta di queste risultanze, può affermarsi la <b>legittimazione passiva</b> |  |
|  | del convenuto Giacomo Albanese, che ha sottoscritto o siglato i conti come                     |  |
|  | cassiere-subagente contabile, in forza dei principi generali dell’art. 192,                    |  |
|  | comma, 3 r.d. n. 827/1924 (secondo cui “i contabili secondari sono al pari dei                 |  |
|  | principali sottoposti alla vigilanza del ministro delle finanze ed alla                        |  |
|  | giurisdizione della Corte dei conti, e debbono rendere ad essa il loro conto                   |  |
|  | 8                                                                                              |  |

|  |                                                                                                 |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                 |  |
|  | giudiziale da unirsi a corredo di quello del contabile principale”); fermo                      |  |
|  | restando che non va disposta l’integrazione del contraddittorio nei confronti                   |  |
|  | dell’agente contabile-responsabile della struttura (che, pur non avendo redatto                 |  |
|  | il proprio conto, ha sottoscritto quelli del cassiere), in quanto va escluso tanto              |  |
|  | il litisconsorzio necessario tra più soggetti corresponsabili nella gestione di un              |  |
|  | conto (cfr. Sez. giur. Reg. Calabria n. 44/2024) tanto quello facoltativo (non                  |  |
|  | essendo comunque opportuna una integrazione del contraddittorio <i>iussu</i>                    |  |
|  | <i>iudicis</i> , attesa la improcedibilità dei conti qui in esame, per i motivi oltre           |  |
|  | precisati).                                                                                     |  |
|  | <b>6.2.</b> Deve inoltre dichiararsi la <b>improcedibilità dei giudizi</b> sui conti giudiziali |  |
|  | epigrafati. Essi, infatti, sono stati depositati a questa Corte privi della                     |  |
|  | parificazione (intesa, come sopra precisato, come certificazione di regolarità                  |  |
|  | contabile e di conformità del conto giudiziale con le scritture detenute                        |  |
|  | dall’amministrazione: cfr. l’art. 618 del R.D. n. 827/1924) o almeno di un                      |  |
|  | equipollente visto per regolarità del soggetto a ciò deputato dall’ente; un                     |  |
|  | soggetto che, tra l’altro, non potrebbe comunque coincidere con il                              |  |
|  | Responsabile della struttura presso cui opera il cassiere. Infatti, la                          |  |
|  | parificazione si concreta in un controllo di regolarità gestoria che non può                    |  |
|  | essere demandato ad un soggetto coinvolto nella gestione stessa (il                             |  |
|  | Responsabile della struttura, che ha la qualità di agente contabile), ed in una                 |  |
|  | attestazione di conformità alle scritture dell’Ente, che non vengono redatte e                  |  |
|  | controllate da tale soggetto bensì dal servizio finanziario.                                    |  |
|  | Pertanto, fermo restando che il cassiere ha adempiuto all’obbligo di                            |  |
|  | sottoscrivere e trasmettere i conti qui in esame al Dott. Dattola in qualità di                 |  |
|  | responsabile della struttura-agente contabile e questi li ha controfirmati e                    |  |
|  | 9                                                                                               |  |

|  |                                                                                          |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                          |  |
|  | trasmessi a questa Corte, manca comunque il fondamentale presupposto                     |  |
|  | processuale della parificazione previsto dalle disposizioni sopra richiamate del         |  |
|  | c.g.c., onde i giudizi instaurati con il deposito dei conti predetti devono essere       |  |
|  | dichiarati improcedibili.                                                                |  |
|  | <b>6.3.</b> E' appena il caso di ribadire che, in ossequio ai principi di necessarietà e |  |
|  | obbligatorietà del giudizio di conto, la presente declaratoria di improcedibilità        |  |
|  | non esclude in alcun modo l'obbligo del contabile di ripresentare i conti                |  |
|  | all'amministrazione per la necessaria parificazione da parte di quest'ultima (in         |  |
|  | particolare da parte di un ufficio terzo rispetto alla gestione) e l'obbligo             |  |
|  | dell'amministrazione di effettuare un regolare deposito <i>ex novo</i> dei conti         |  |
|  | medesimi (muniti di regolare parificazione) presso questa Sezione                        |  |
|  | giurisdizionale, onde procedere all'apertura di nuovo giudizio ad essi                   |  |
|  | dedicato, secondo le regole del Codice di giustizia contabile.                           |  |
|  | Ovviamente, in caso di persistente inadempimento dell'agente contabile nella             |  |
|  | presentazione alla ASP e/o della ASP nella parificazione dei conti in esame,             |  |
|  | rimane altresì percorribile la strada della procedura per resa di conto ai sensi         |  |
|  | dell'art. 141 c.g.c. da parte della Procura erariale, alla quale va data per             |  |
|  | l'effetto comunicazione della presente decisione.                                        |  |
|  | <b>7.</b> La natura e l'esito in rito del giudizio e la novità della questione           |  |
|  | impongono la compensazione delle spese ex art.31 comma 3 e 6 c.g.c. e 96                 |  |
|  | c.p.c..                                                                                  |  |
|  | <b>P.Q.M.</b>                                                                            |  |
|  | la Corte dei conti, Sezione giurisdizionale per la Regione Basilicata,                   |  |
|  | definitivamente pronunciando sui giudizi di conto iscritti ai nn. 9203, 9204,            |  |
|  | 9205 del Registro di Segreteria:                                                         |  |
|  | 10                                                                                       |  |

[illegible]